

liana sia dal punto di vista occupazionale che ambientale;

da anni, tale importante comparto è investito da una gravissima crisi determinata da una serie di scelte di politica economica che hanno portato all'intasamento dei mercati a discapito delle produzioni agrumicole meridionali, (e siciliane in particolare) le quali, a causa dell'alta incidenza dei costi di produzione e degli effetti della concorrenza spietata dei prodotti importati, non vengono quasi mai quotate a prezzi remunerativi;

le aziende agrumicole sono ancora in attesa degli interventi varati da tempo per fronteggiare le varie « emergenze » e per soccorrere e rilanciare le imprese in difficoltà;

i continui sbalzi termici e la prolungata siccità degli ultimi tempi, i cui effetti sono aggravati anche da un irrazionale utilizzo delle risorse idriche disponibili, hanno « stressato » e seriamente danneggiato gli agrumeti tanto da compromettere la prossima produzione sia a livello qualitativo che quantitativo;

le avverse condizioni atmosferiche hanno infatti prodotto la « defogliazione » delle piante e reso necessario una « potatura straordinaria » con ulteriori aggravati per i già precari bilanci delle aziende che operano nel settore, che dovranno affrontare costi aggiuntivi per ottenere come contropartita una limitata, se non man-

cata, produzione per i prossimi anni fino alla normale ripresa del ciclo produttivo;

la situazione che si è venuta creando desta una viva e giustificata preoccupazione tra i produttori agrumicoli, già fortemente danneggiati e provati, poiché le serie difficoltà del settore non potranno essere fronteggiate attraverso gli « interventi normali » previsti dalla legge n. 185 del 1992 (Fondo di solidarietà nazionale);

considerati anche i monitoraggi effettuati dai tecnici e le proposte avanzate dalla Consulta agrumicola provinciale —:

se il Ministro interrogato intenda adottare provvedimenti concreti ed urgenti quali: la dichiarazione dello « stato di crisi » del settore, l'avvio di ritiri straordinari, la sospensione di tutte le scadenze (fiscali, contributive, bancarie, eccetera), al fine di venire incontro alle diverse esigenze degli agrumicoltori ed accelerare gli interventi in aiuto delle aziende in difficoltà. (4-11527)

Apposizione di una firma ad una risoluzione.

La risoluzione in Commissione Collavini e altri n. 7-00494, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 28 ottobre 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

